ALLEGATO ALLA DELIBERA C.C.
N. 21 DEL 10.10.08

Regolamento per la concessione in gestione della nuova palestra comunale di PETTORAZZA GRIMANI

CAPO I° - Principi Generali

Art. 1

Il presente regolamento disciplina l'uso della nuova palestra comunale, in quanto attrezzatura della Pubblica Amministrazione, atta a sviluppare ed incrementare la pratica sportiva e ricreativa, nell'ottica di una corretta e coordinata diffusione dell'educazione fisica e sportiva.

Art. 2

L' impianto sportivo comunale (nuova palestra) si identifica nella tensostruttura, sita adiacente al campo di calcio, di ingresso indipendente con area parcheggio sul lato OVEST rispetto l'ingresso alla medesima;

CAPO II° - Utilizzo Impianti

Art. 3

Il Comune può gestire direttamente i propri impianti sportivi. Nel caso in cui non ritenga di provvedere direttamente alla gestione, può affidare la stessa tramite procedura ad evidenza pubblica alle associazioni di seguito enunciate secondo il seguente ordine di priorità:

- Società e/o Associazioni Sportive dilettantistiche,
- Enti di promozione sportiva,
- Discipline Sportive Associate,
- Federazioni Sportive Nazionali.

In tal caso può essere predisposta una procedura ad evidenza pubblica.

Art. 4

Qualora l'affidamento in gestione ai soggetti indicati al precedente art. 3 abbia dato esito negativo l'Amministrazione Comunale può valutare di affidare la gestione dell'impianto anche a soggetti diversi da quelli indicati.

Art. 5

Qualora intenda provvedere all'affidamento in gestione degli impianti alle società e enti indicati all'articolo 3, la Giunta Comunale determina con proprio atto le tariffe per l'utilizzo della stessa.

Quindi il competente Dirigente, con proprio atto, da adottarsi almeno tre mesi prima dalla scadenza delle precedenti convenzioni, dispone la pubblicazione di un avviso all'Albo Pretorio del Comune, in cui siano indicati i seguenti criteri per l'affidamento in gestione degli impianti:

- esperienza nel settore.
- radicamento dell'Associazione sul territorio del bacino di utenza dell'impianto.
- affidabilità economica.

- qualificazione professionale degli istruttori e allenatori utilizzati.
- compatibilità dell'attività sportiva esercitata con quella praticabile nell'impianto.
- Eventuale organizzazione di attività a favore dei giovani, dei diversamente abili e degli anziani.
- Eventuale esperienza di gestione dell'impianto negli anni precedenti.
- Proposta degli orari di apertura dell'impianto o degl'impianti.
- Quantificazione del personale di custodia impiegato.

Art. 6

Una volta pervenute le domande da parte delle associazioni interessate, l'Amministrazione Comunale, assegna per l'impianto la gestione all'associazione con i maggiori requisiti e successivamente provvede alla stipula di una specifica convenzione o ad autorizzare l'uso della struttura i cui contenuti sono dettagliatamente enunciati agli articoli seguenti.

La convenzione e/o autorizzazione ha una durata massima di ventiquattro (24) mesi.

La convenzione e/o autorizzazione di cui al precedente articolo 6 deve prevedere i seguenti oneri a carico dell'associazione aggiudicataria:

- custodia impianti,
- pulizia impianti, compreso i marciapiedi attorno alla struttura
- manutenzione ordinaria degli impianti, dei loro arredi ed attrezzature,

Impianto elettrico: riparazione dei danni causati all'impianto per incuria o a causa di apparecchiature elettriche di proprietà del gestore collegate all'impianto, sostituzione di lampadine, neon, insegne luminose, impianto fonico e tutto quanto costituisce materiale di normale consumo, ad esclusione dei guasti ai proiettori posti sul soffitto e le altre strutture collocate ad altezze tali da richiedere l'intervento con attrezzature particolari.

Impianto idraulico e produzione di acqua calda: riparazione e/sostituzione di tubazioni a vista, docce, rubinetti, scarichi, wc, ecc.., stasatura di tubazioni o scarichi esterni e svuotatura dei pozzi biologici.

Infissi: sostituzione di vetri, serrature, porte e finestre nel caso in cui il danno sia stato causato dal comodatario, un suo affiliato o un suo autorizzato ed in questi casi la Società che gestisce l'impianto provvederà alla riparazione e/o sostituzione con oneri a proprio totale carico.

Arredi ed attrezzature:sostituzione in caso di danni e/o incuria provocati dal comodatario o da terzi autorizzati dal gestore ad usufruire dell'impianto.

Art. 8

Sono oneri a carico del Comune la manutenzione straordinaria dell'impianto con le modalità enunciate al comma successivo, che provvederà al reintegro degli arredi e delle attrezzature, alla messa a norma degli impianti e alla loro agibilità, qualora si dovesse provvedere a ciò per cause diverse da quelle già indicate al precedente articolo 7.

Gli interventi di manutenzione straordinaria a carico del Comune sono i seguenti, come per la generalità degli altri impianti sportivi:

***IMPIANTO ELETTRICO*:** riparazioni di danni causati da fenomeni atmosferici comunque non dovuti a provate responsabilità del comodatario o di terzi dal medesimo autorizzati ad usufruire dell'impianto, messa a norma in conformità a nuove disposizioni legislative, nuovi impianti elettrici e manutenzione dei proiettori posti al soffitto delle palestre.

IMPIANTO IDRAULICO E PRODUZIONE DI ACQUA CALDA: sostituzione di bollitori, radiatori, addolcitori e caldaie in quanto non più riparabili, riparazioni a tubazioni incassate nei muri o nei pavimenti, realizzazione di nuovi impianti.

INFISSI : rifacimento porte, finestre, cancelli e serramenti in genere purché il danno non sia causato dal gestore o da terzi dal medesimo autorizzati ad usufruire dell'impianto.

LOCALI, SPAZI ESTERNI E TRIBUNE: interventi sulla struttura portante (muratura, strutture metalliche e/o in legno), copertura tetti ed impermeabilizzazione, imbiancatura esterna nel caso in cui si richiedano attrezzature particolari, rifacimento completo di recinzioni, cancelli, infissi, pavimentazioni, piastrellature, campi di gioco, purché il danno non sia da attribuirsi ad incuria del comodatario o di terzi da lui autorizzati ad usufruire dell'impianto.

ARREDI ED ATTREZZATURE: rinnovo periodico dovuto al normale deterioramento d'uso: in qualsiasi altro caso il rinnovo sarà addebitato al comodatario.

AREE A VERDE: sfalci e/o rifacimenti manti esterni alla struttura.

Art. 9

L'Associazione affidataria percepirà direttamente dalle società, che usufruiranno dell'impianto, le quote orarie o forfettarie. E' in ogni caso fatto divieto all'Associazione di percepire a qualsiasi titolo da altre società e/o da privati somme che non siano state preventivamente deliberate dal Comune.

Art. 10

Il Comune si riserva inoltre sulla convenzione:

- di effettuare controlli e verifiche senza che gli possa essere frapposto dal concessionario alcun ostacolo.
- di far utilizzare l'impianto a tutte le associazioni che ne facciano richiesta.
- di utilizzare gratuitamente gli impianti per manifestazioni sportive, culturali o ricreative, promosse dal Comune stesso, dandone comunicazione preventiva all'Associazione almeno venti (20) giorni prima del loro svolgimento.

E' inoltre facoltà del Comune usufruire dell'impianto in modo gratuito per le attività delle Scuole, negli archi orari che saranno di volta in volta definiti ad inizio di ogni anno scolastico.

Al momento dell'utilizzazione da parte delle scuole, gli impianti dovranno essere in perfette condizioni di pulizia e di efficienza.

Per le altre manifestazioni patrocinate dal Comune ma non organizzate direttamente dallo stesso l'impianto sarà comunque ceduto in forma gratuita mentre i costi relativi al personale di custodia e pulizia saranno rimborsati da parte dell'associazione organizzatrice al concessionario dell'impianto.

Art. 11

Il Gestore è autorizzato ad effettuare e a far effettuare dalle società sportive utenti pubblicità

commerciale visiva e sonora osservando tutte le prescrizioni regolamentari e leggi vigenti, nonché il pagamento dell'imposta di pubbliche affissioni presso il servizio tributario del Comune.

L'installazione di strutture, impianti e di tutti gli altri mezzi per l'esposizione dei marchi sia in forma mobile che in forma fissa, è subordinata ad autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

L'Associazione, o l'eventuale terzo interessato, è tenuta ad espletare in proprio tutte le incombenze amministrative per le relative autorizzazioni.

Sono inoltre a carico dei soggetti interessati le spese per la produzione dei sistemi pubblicitari e per il ripristino dell'impianto e delle attrezzature allo stato precedente l'esposizione (marchi, dipinti, insegne murate, montaggio struttura ecc.).

Alla scadenza di ciascuna convenzione non dovranno gravare sull'impianto accordi di esposizioni dei marchi a nessun titolo.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di oscurare qualsiasi tipo di pubblicità presente negli impianti durante le iniziative direttamente condotte ed autorizzate, al fine dell'utilizzo di tali spazi per le necessità del caso; resta inteso che il Comune o il terzo autorizzato provvederà al ripristino delle esposizioni precedenti, al termine dell'iniziativa.

Art. 12

Gli orari della palestra saranno definiti dall'Ufficio preposto del Comune sulla base delle richieste delle associazioni e dei criteri definiti agli articoli seguenti.

Art. 13

Gli orari degli impianti concessionati sono definiti dal gestore. Qualora il Comune decida di gestire direttamente gli orari della palestra si fa rinvio a quanto disciplinato agli articoli 15 e 16.

Art. 14

Le società, i gruppi e le istituzioni scolastiche che chiedono l'uso delle palestre per svolgere attività continuativa nel corso dell'anno, ivi compreso il gestore e/o i gestori degli impianti, devono fare richiesta scritta all'Ufficio preposto del Comune almeno trenta giorni prima dell'inizio dell'attività e comunque non più tardi del 31 (trentuno) agosto di ciascun anno solare, unendo alla domanda un prospetto scritto indicante il genere di attività ed il calendario di massima dei tempi richiesti per i turni di allenamento.

I calendari di svolgimento delle gare disciplinate da regolamenti federali dovranno essere comunicati appena possibile e seguiti dalla presentazione di calendari ufficiali non appena ne siano venuti in possesso.

L'Ufficio preposto provvederà ad assegnare gli spazi e a determinare gli orari di utilizzo, tenendo conto dei seguenti criteri di massima:

- numero delle squadre di ciascuna associazione richiedente.
- Numero di atleti iscritti all'associazione.
- Consistenza del settore giovanile.

- Partecipazione a campionati agonistici ufficiali

Oltre ciò l'Ufficio preposto, nella determinazione di quanto sopra, terrà conto delle seguenti specificità:

- nell'arco orario 8,00/17,00 sarà data in ogni caso priorità alle richieste presentate dall'Istituto Comprensivo per le attività scolastiche così pure anche per la scuola materna non statale (paritarie).
- Nell'arco orario 17,00/20,00 sarà data priorità alle attività giovanili delle associazioni richiedenti, tenendo comunque conto anche delle associazioni meno numerose.
- Fino alle ore 24,00 per le altre attività sportive

Per qualsiasi uso delle palestre di breve durata, gli interessati dovranno fare domanda, almeno venti (20) giorni prima, all'Assessorato allo Sport.

L'uso è autorizzato per iscritto, compatibilmente con l'attività in corso.

Art. 15

Il Concessionario e le altre società, gruppi e istituzioni scolastiche che chiedono l'uso della palestra per svolgere attività continuativa nel corso dell'anno, ivi compreso il gestore e/o i gestori degli impianti, devono fare richiesta scritta all'Ufficio Sport del Comune almeno trenta giorni prima dell'inizio dell'attività e comunque non più tardi del 31 (trentuno) agosto di ciascun anno solare, unendo alla domanda un prospetto scritto indicante il genere di attività ed il calendario di massima dei tempi richiesti per i turni di allenamento.

I calendari di svolgimento delle gare disciplinate da regolamenti federali dovranno essere comunicati appena possibile e seguiti dalla presentazione di calendari ufficiali non appena ne siano venuti in possesso.

L'Ufficio Sport provvederà ad assegnare gli spazi e a determinare gli orari di utilizzo, tenendo conto dei seguenti criteri di massima:

- Numero delle squadre di ciascuna associazione richiedente.
- Numero di atleti iscritti all'associazione.
- Consistenza del settore giovanile.

Oltre ciò l'Ufficio Sport, nella determinazione di quanto sopra, terrà conto delle seguenti priorità:

- Società e/o Associazioni le cui squadre partecipino a campionati della Federazione di cui alle discipline praticate
- Società e/o Associazioni le cui squadre partecipino a campionati Amatoriali tenendo comunque conto anche delle associazioni meno numerose.

Per qualsiasi uso dei campi di breve durata, gli interessati dovranno fare domanda, almeno venti (20) giorni prima, all'Assessorato allo Sport.

L'uso è autorizzato per iscritto, compatibilmente con l'attività in corso.

Art. 16

Il presente Regolamento composto da n.16 articoli entra in vigore ad esecutività della relativa

delibera consiliare di approvazione.

Prot. Num.

COMUNE DI PETTORAZZA GRIMANI

PROVINCIA DI ROVIGO

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5

SESSIONE Ordinaria SEDUTA Pubblica DI Prima CONVOCAZIONE

O G G E T T O

Modifica art.6, 2^comma, del Regolamento per la concessione in gestione della nuova palestra comu= nale.

L'anno **duemilanove** addì **sette** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, nella sede del Comune di Pettorazza Grimani previa convocazione con avvisi scritti inviati in tempo utile al domicilio dei Sigg. Consiglieri, si è convocato il Consiglio Comunale

SOATTINI Mario	**P**
NONNATO Davide	**A**
MANCIN Paola	**P**
CESARETTO Romeo	**P**
MOZZATO Vanna	**P**
MOSCA Gianni	**P**
CASSETTA Flaviana	**P**
CECCONELLO Maikol	**P**
FRANZOLIN Renata	**P**
NEODO Roberto	**P**
TINELLO Gianluca	**P**
PAPARELLA Aimo	**P**
CESARETTO Edoardo	**P**

(P)resenti 12 (A)ssenti 1

Assiste alla seduta il Sig. BOZZOLAN Gian Antonio in qualità di Segretario Comunale.
Il Sig. SOATTINI Mario nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.
CECCONELLO Maikol
FRANZOLIN Renata
TINELLO Gianluca
Il Presidente chiede al Consiglio di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

S **Deliberazione Immediatamente eseguibile**

Il Sindaco-Presidente ricorda che con deliberazione consiliare n.21 del 10.10.2008 era stato approvato il nuovo Regolamento per la gestione in concessione della nuova palestra comunale da affidare a terzi. Nell'art.6 era prevista una durata massima di 24 mesi.
La gara espletata per l'affidamento della gestione è andata deserta. L'Ufficio tecnico ha, quindi, preso contatti informali con la società che si è dichiarata disponibile alla gestione chiedendo, tuttavia, una durata più lunga, almeno di quattro anni.
Si è ritenuto opportuno accettare la proposta allo scopo di poter avviare l'utilizzo della struttura nel più breve tempo possibile.
Si rende, però, necessario modificare lo schema della convenzione approvato.
Terminata la premessa, il Presidente apre la discussione.
Il Consigliere NEODO ricorda che già in sede di commissione consiliare aveva osservato che il tempo previsto era troppo breve: per essere competitiva la gestione deve avere un tempo opportuno per l'organizzazione e l'ammortamento degli investimenti. Il suo gruppo si asterrà pertanto dalla votazione.
L'Assessore MOSCA fa presente che quando in dicembre sono stati approvati regolamento e schema di convenzione, non c'era una ditta che si fosse proposta. Ora si ripropone la modifica dell'art.6 in quanto è stata rilevata la discordanza, come illustrato dal Presidente nella sua relazione.
Nessun altro consigliere avendo chiesto la parola:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con propria precedente deliberazione n. 21 del 10/10/2008 veniva approvato il nuovo regolamento per la gestione in concessione della nuova palestra Comunale (arcostruttura);

CHE all'art. 6 del medesimo regolamento si riportava la durata massima con cui poteva essere stipulata la convenzione o l'autorizzazione all'uso;

CHE attraverso un avviso pubblico in data 28/10/2008 e con scadenza 03/12/2008 venne avviata la procedura per la selezione di un gestore della nuova palestra Comunale (arcostruttura e relativi servizi);

CHE dall'esecuzione della procedura anzidetta, nessuna ditta aveva manifestato interesse a partecipare, con le condizioni previste nel regolamento;

CHE successivamente alle procedure espletate, la società A.S.D. POLISPORTIVA CSI di Rovigo, con nota prot. 305 del 29/01/2009, manifestava un suo interesse però condizionando la durata del periodo di convenzione di anni 4 anziché 2, al fine di poter meglio gestire nel tempo le proprie attività;

VALUTATA tale disponibilità e ritenuta comunque congrua e legittima la richiesta, potendosi pertanto modificare il regolamento già approvato nella sola parte riservata alla durata massima della convenzione, portando da 24 mesi a 48 mesi la durata massima della convenzione;

Ritenuto, nell'ambito dell'autonomia assegnata al Comune dagli articoli n. 117, sesto comma, secondo periodo e n. 118, commi primo e secondo, della Costituzione e dagli articoli n. 3, comma 4, e n. 7 del Testo Unico enti locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, di provvedere a disciplinare le modalità, i limiti e le procedure per la successiva gestione;

Vista il Regolamento comunale per la concessione in gestione della nuova palestra Comunale;

Richiamato l'art. 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000 n. 267, dove sono previste le competenze dei Consigli comunali;

Acquisiti i pareri previsti dalla legge, come in allegato:

Con voti favorevoli n. 7 (sette) espressi nei modi e forme di legge dai n. 7 Consiglieri votanti su n.12 presenti, astenendosi dal voto la Minoranza (Neodo, Tinello, Paparella e Cesaretto Edoardo), nonché la Consigliera MANCIN:

DELIBERA

1. di modificare l'art. 6 del nuovo regolamento comunale *per la concessione in gestione della nuova palestra comunale di PETTORAZZA GRIMANI*, approvato con deliberazione del C.C. n. 21 del 10/10/2008 nel solo punto ove si riporta la durata massima della convenzione sostituendo il "24 mesi" con il "48 mesi" ;

2. ed inoltre, con separata votazione, riportante l'esito di cui sopra (voti favorevoli sette su n.7 Consiglieri votanti e n.5 astenuti), dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

Area pubblica/Rizzi Luca/Consigli/2008/modifica REGOLAMENTO PER L'USO DELLA PALESTRA NUOVA.doc

UFFICIO: TECNICO
OGGETTO DELLA PROPOSTA:

Modifica art.6, 2^comma, del Regolamento per la concessione in gestione della nuova palestra comu= nale.

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

Il Presidente	Il Segretario Comunale
SOATTINI Mario	BOZZOLAN Gian Antonio

RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. Reg.

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che l'avanti esteso verbale viene pubblicato il giorno **20-05-2009** all'Albo Pretorio del Comune, ove resterà esposto per 15 giorni consecutivi (art. 124, del T.U. Ord. Enti Locali ex D.Lgs. 18.08.2000 n. 267).

IL SEGRETARIO COMUNALE
BOZZOLAN Gian Antonio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,
Visto il T.U. Ord. Enti Locali ex D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

-E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 20-05-2009 04-06-2009, come prescritto dall'art. 124, del T.U. Ord. Enti Locali ex D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

- E' divenuta esecutiva il giorno

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del T.U. ex D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

dalla Residenza comunale, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE